

IL CASO

MESSA PER I CADUTI DELLA REPUBBLICA SOCIALE A SAN FERDINANDO

I nostalgici celebrano Mussolini in piazza Trieste e Trento

Per la Costituzione italiana il fascismo è fuorilegge, ma ci sono ancora fedelissimi del Duce che ancora celebrano le idee politiche messe al bando dopo la Seconda Guerra Mondiale. Ieri era l'anniversario dell'uccisione di Benito Mussolini e oggi alle 18 a Napoli, presso Basilica di San Ferdinando in piazza Trieste e Trento, ci sarà una Messa in ricordo del dittatore organizzata dal Raggruppamento nazionale combattenti e reduci della Repubblica sociale italiana. Negli anni passati c'è stata la partecipazione anche di rappresentanti istituzionali come Luigi Rispoli (*nella foto*), presidente del consiglio provinciale (che quest'anno non riuscirà a parteciparvi perché impegnato in Consiglio), e Luciano Schifone, consigliere regionale. In quella occasione «Partecipare a una messa in suffragio dei caduti della Repubblica di Salò - spiegava Rispoli due anni fa - significa ricordare i tanti giovani che sono caduti combattendo per un ideale, in buona fede. La storiografia più recente e certamente non di destra, mi riferisco soprattutto a Giampaolo Pansa, ha sottolineato come sia importante ricordare sempre che i caduti di tutte e due le parti siano meritevoli di un pensiero commosso». «Se vogliamo - commentava Schifone - una vera pacificazione nazionale, dobbiamo partire dal rispetto per i caduti di tutte e due le parti in lotta durante quel periodo così drammatico per la nostra Italia».

